

**COMUNITA' MONTANA ALTO TIRRENO VERBICARO
(Provincia di Cosenza)**

IL PRESIDENTE

Proposta di delibera di Giunta

**Oggetto: Approvazione PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL SISTEMA
TURISTICO LOCALE ALTO TIRRENO CALABRESE**

PREMESSO

1. che l'art. 5 della legge 29 marzo 2001, n° 135:

a) definiva come sistemi turistici locali (STL) "i contesti turistici omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale o dalla presenza diffusa di imprese turistiche singole o associate";

b) prevedeva che i STL dovessero essere promossi dagli enti locali o da soggetti privati, singoli o associati, attraverso forme di concertazione con gli enti funzionali, con le associazioni di categoria che concorrono alla formazione dell'offerta turistica, nonché con i soggetti pubblici e privati interessati;

c) stabiliva che le Regioni dovessero provvedere a riconoscere i STL;

2. che la legge Regionale del 05 aprile 2008 n. 8 ha recepito nell'ordinamento regionale i principi contenuti nell'art. 5 della legge 29 marzo 2001 n. 135;

3. che la Regione Calabria con Delibera di Giunta n° 47 del 05 febbraio 2009, nel fare riferimento alla Legge Regionale del 05 aprile 2008 n. 8, ha approvato le "Linee di indirizzo per il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5 aprile 2008 n. 8" fissando i seguenti requisiti per il riconoscimento dei STL:

- denominazione originale del STL ed un logo riconoscibile e significativo;
- coinvolgimento di un numero adeguato di soggetti pubblici e privati;
- rilevante estensione territoriale;
- consistenza e qualità della ricettività alberghiera ed extra alberghiera e numero delle presenze turistiche;
- impegno da parte dei contraenti di dotarsi di un piano di azione triennale, coerente con gli indirizzi della programmazione regionale in riferimento al comparto turistico;
- impegno da parte dei contraenti di prevedere forme di autofinanziamento e di cofinanziamento;

4. che detta delibera prescrive inoltre:

- l'appartenenza esclusiva dei comuni, singoli o associati, a un unico STL;

- la dimensione minima dell'offerta ricettiva almeno pari al 10% dei posti letto presenti nella Regione alla data del 31/12/2007 o almeno il 10% delle presenze turistiche regionali nel 2007;

5. che la Regione Calabria all'art. 6 comma n. 1 della legge n. 8 del 05 aprile 2008 definisce i STL, come "aggregazioni dei soggetti pubblici e privati rappresentativi che operano per lo sviluppo della filiera economica turistica, attraverso la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori nonché di qualificazione e innovazione dei prodotti e dei servizi turistici locali e del sistema integrato di offerta turistica", specificando che "i STL operano nell'ambito di contesti turistici omogenei caratterizzati dall'offerta integrata dei luoghi, beni culturali, ed ambientali, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, e dalla presenza diffusa di imprese e attività turistiche singole o associate":

6. che con Delibera di Giunta n°47 del 05 febbraio 2009 si prescrive che

la costituzione è lasciata all'iniziativa locale in assenza di imposizioni dall'alto, attraverso forme di partenariato fra soggetti pubblici e privati e la forma associativa e le modalità di funzionamento sono scelte in modo autonomo;

l'istituzione avviene mediante atto costitutivo o accordo in forma scritta avente data certa, ciò anche al fine di consentire ai soggetti partecipanti l'individuazione della forma associativa ritenuta maggiormente idonea a conseguire gli obiettivi di sviluppo locale;

7. che il riconoscimento di eventuali Sistemi Turistici Locali a carattere interregionale avviene a seguito di apposita intesa tra la Regione Calabria e le altre Regioni interessate;

CONSIDERATO:

8. che la Regione Calabria persegue gli obiettivi della politica turistica regionale anche attraverso il finanziamento dei Piani di Azione elaborati e proposti dai STL;

9. che il territorio interessato alla costituzione di un tale STL è caratterizzato:

- da un mirabile connubio di eccezionali valori naturalistici e culturali;
- da tradizioni agro-silvo-pastorali ancora vive che rappresentano la base fondamentale per quel collegamento tra operatori turistici in grado di garantire e valorizzare l'offerta di prodotti gastronomici tipici e genuini;
- dalla presenza di un artigianato artistico che unisce elementi tradizionali a forme di nuova creatività;
- di una domanda, sempre più estesa, di nuovi servizi turistici legati alla fruizione dei valori suddetti;
- dall'esistenza, non più solo potenziale, di una nuova cultura dell'accoglienza che si traduce anche nell'offerta di quei nuovi servizi;
- da una rete di associazioni e cooperative che svolgono un ruolo protagonista nell'accoglienza e nella valorizzazione del territorio e che possono offrire l'impulso più efficace alla nuova politica del STL;

10. che tali specificità possono formare la base di una strategia del STL in grado di affermarsi per la sua originalità, per l'alto livello dei suoi contenuti e per la sua funzione esemplare, soprattutto se si inserirà nel quadro dei grandi progetti di sistema;

11. che vari Enti, tra cui il Parco Nazionale del Pollino, la Comunità Montana inserita nell'area Parco e i comuni che hanno aderito al progetto interregionale "Golfo Amico", hanno elaborato strategie e studi in tema di sviluppo turistico sostenibile e valorizzazione del territorio che potranno costituire il punto di partenza per l'elaborazione della strategia del STL;

VALUTATE attentamente le altre opportunità e proposte pervenute alla Amministrazione Comunale per quanto concerne la creazione di Sistemi Turistici Regionali diversi;

RITENUTO CHE :

- possa essere considerata ottimale la dimensione geografica del STL "Alto Tirreno Cosentino", dimensione di cui il territorio di Maierà fa parte integrante, in relazione ai principi ispiratori di esso ed agli obiettivi primari posti;
- i principi ispiratori e gli obiettivi posti siano coerenti con le politiche di sviluppo del territorio di cui al programma politico – amministrativo della Amministrazione Comunale;
- su tali aree e comunità possano essere individuate potenzialità notevoli in termini di offerta turistica di qualità;
- nel "turismo" possa essere individuato un settore economico in forte espansione, quindi in grado di divenire nel prossimo futuro fattore significativo di incremento della occupazione;

DATO ATTO che la partecipazione della Comunità Montana al Sistema Turistico Locale denominato "Alto Tirreno Cosentino" possa costituire per la intera Comunità motivo di sviluppo sociale, culturale, economico, favorendo processi di valorizzazione di tutte le componenti della tradizione e della realtà locale;

VISTO il protocollo di intesa, nel testo allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima, e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D. lgs. 18.8.2000, n. 267;

PROPONE

1. Di impegnarsi a promuovere, per i motivi di cui in premessa e che si intendono qui integralmente richiamati, il Sistema Turistico Locale denominato "Alto Tirreno Cosentino".

2. Di approvare il protocollo di intesa per la istituzione del Sistema Turistico Locale “Alto Tirreno Cosentino” nel testo allegato “A” alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;

3. Di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del protocollo di intesa di cui sopra.

4. Di dare atto che nella fase di avviamento per la predisposizione del “programma di candidatura per il riconoscimento del Sistema Turistico Locale”, il Protocollo d’Intesa fra i Comuni, all’Articolo 7 bis ha individuato oltre all’arch. Piero Di Giuseppe Responsabile del settore tecnico della Comunità Montana i seguenti consulenti esterni, liberi professionisti esperti a vario titolo, come da curriculum conservato in atti: Architetto Ersilia Magorno, coordinatrice del Programma, Architetto Gaetano Mitidieri, Architetto Attilio Sergio Bloise, Ingegnere Gianfaranco Crudo, Ingegnere Pietro Di Fazio, dottor Enzo Di Leone, ai quali verrà corrisposto un rimborso spesa di € 500,00 a carico della Comunità Montana.

5. di impegnare la somma a carico di questo Comunità Montana, pari ad Euro 500,00 mediante imputazione al titolocodicedel bilancio corrente di esercizio

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267

Verbicaro 06/05/2009

IL Presidente
(dott. Gennaro Marsiglia)